



Unione Sindacale di Base

---

## Dichiarazione Stato di Agitazione Provinciale Verona ed aggravamento per quello Regionale del Veneto



Verona, 08/03/2010

*Al Sottosegretario di Stato all'Interno*

*Sen. Nitto Francesco **Palma***

*Capo Dipartimento*

*Prefetto Francesco Paolo **Tronca***

*Dipartimento dei Vigili del Fuoco,*

*del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile*

Capo del C.N.VV.F.

Vice Capo Dipartimento Vicario

Ing. Antonio **Gambardella**

Ufficio relazioni sindacali dott.sa **Iolanda Rolli**

Commissione di Garanzia dell'Attuazione della Legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici  
Essenziali

Al Direttore Regionale

del Veneto e del Trentino A.A.

Ing. Alfio **Pini**,

PADOVA

Al Dirigente del Comando Provinciale Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa  
Civile Verona *E p. c*

Ai Comando Provinciale Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile di  
Belluno  
Padova  
Rovigo  
Treviso  
Venezia  
Vicenza

**OGGETTO: Dichiarazione Stato di Agitazione Provinciale Verona ed aggravamento per quello Regionale del Veneto**

La scrivente RdB-Vigilfuoco dallo scorso anno è in attesa del movimento di personale ed il riequilibrio dei turni nel Comando di Verona. A fronte di vari incontri con il locale Dirigente si è sempre evidenziata la gravissima carenza di personale con particolare riferimento al settore operativo qualificato.

A fronte di questa gravissima carenza, il locale Dirigente ha mantenuto lo stato attuale di personale qualificato a servizio giornaliero pur avendo disponibile ulteriori due unità (non menzionate nell'OdG n° 78 del 4/3/2010) non più idonee al Soccorso Tecnico Urgente, aggravando notevolmente la mancanza di figure qualificate nei turni.

*Evidenziando che nell'incontro con le OO.SS. del 23 Novembre 2009 di cui è stato redatto verbale, la maggioranza delle OO.SS. avevano sottoscritto tale documento chiedendo esplicitamente il rientro in turno del personale qualificato giornaliero e quindi NON concordi sull'attuale riequilibrio,*

*evidenziando che in più di una circostanza ed incontro, anch'essi verbalizzati, si chiedeva l'applicazione in toto degli accordi formalizzati in data 4 ottobre 2005 sottoscritti dall'Amministrazione e dalle OO.SS.,*

*evidenziando che gli attuali passaggi di qualifica hanno reso il Comando in oggetto orfano di vario personale qualificato e che per questi motivi era stata emanata apposita Nota Ministeriale 2810/9101 del 16/12/2008 anch'essa totalmente ignorata dall'attuale Dirigente,*

*evidenziando che sempre più frequentemente in tutti i Comandi del Veneto viene programmato nei servizi l'utilizzo di personale non qualificato quale Capo-Partenza e l'utilizzo di Capi-Squadra impiegati nei ruoli di Capi-Reparto,*

*evidenziando che a seguito di corsi di formazione di cui non si è stati preventivamente informati sia della pianificazione che delle successive variazioni si adottano sempre criteri di obbligatorietà nella mobilità interna,*

*evidenziando che a tutt'oggi non sono mai pervenute a questa O.S. le dovute informative preventive e successive inerenti l'organizzazione del lavoro e pertanto del soccorso in varie calamità nazionali,*

***si dichiara lo stato di agitazione Provinciale a Verona essendo venute a mancare le corrette relazioni sindacali e si chiede l'aggravamento per quello Regionale dichiarato in data 4 Ottobre 2009, evidenziando la totale assenza di coordinamento della stessa Direzione anche sul piano della formazione.***

*Chiediamo altresì l'attivazione delle procedure per il tentativo di conciliazione nei conflitti sindacali ai sensi della legge 146/90 e s.m.i.*